



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/5 DEL 25.2.2011

Oggetto: Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all' "Aumento della capacità produttiva fino a 60.000 tonnellate annue per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi nell'area industriale di Siniscola", in Comune di Siniscola. Proponente: Impresa Salvatore Mureddu & C S.n.c.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Impresa Salvatore Mureddu & C S.n.c. ha presentato, nel luglio 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'intervento "Aumento della capacità produttiva fino a 60.000 tonnellate annue per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi nell'area industriale di Siniscola" in Comune di Siniscola, ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto n. 7, lett. w), "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006".

Il progetto si riferisce all'aumento della capacità di trattamento di un impianto esistente per il recupero di materiali inerti provenienti da attività legate all'edilizia, senza prevedere nessuna variazione progettuale né gestionale rispetto allo stato attuale.

L'impianto dell'Impresa Salvatore Mureddu & C S.n.c. si trova nella zona industriale di Siniscola, circa 3 chilometri a sud del centro abitato. L'impianto è dotato di un frantoio fisso completo di nastri trasportatori e vaglio e di un sistema per l'abbattimento delle polveri. L'area di stoccaggio dei materiali da trattare è rappresentata da una piattaforma in calcestruzzo di 600 metri quadrati per la messa in riserva dei rifiuti non pericolosi, dotata di quattro caditoie per le acque meteoriche.

L'intervento è riferito all'aumento delle quantità annuali di rifiuti da trattare, dalle attuali 3.600 tonnellate a 60.000 tonnellate, prevedendo un utilizzo dell'impianto per 220 giorni lavorativi e una produzione oraria di 34 tonnellate, considerando una potenzialità di trattamento di 272 tonnellate al giorno.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e



ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. all'interno dell'impianto dovranno essere trattati esclusivamente i rifiuti contrassegnati dai codici CER 170101, 170102, 170103, 170107, 171311, 170904, 170302, 170504 che dovranno essere riportati nell'autorizzazione;
2. la messa in riserva (R13) dei rifiuti dovrà avvenire esclusivamente nella piattaforma di calcestruzzo individuata nella planimetria di progetto;
3. con riferimento alle emissioni in atmosfera:
 - a. dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e le indicazioni contenute nella Delib.G.R. n. 47/31 del 20.10.2009 (Direttive regionali in tema di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera);
 - b. per limitare la formazione di polveri si dovrà mantenere un adeguato grado di umidità nelle aree di transito dei mezzi e di movimentazione dei materiali e si dovrà evitare di utilizzare l'impianto nelle giornate ventose;
4. dovranno essere effettuati con periodicità triennale, durante gli orari di esercizio dell'impianto, i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008, finalizzati a verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge. Qualora gli esiti dei monitoraggi dovessero evidenziare un superamento dei limiti, dovranno essere individuati interventi per la riduzione dei livelli di emissioni sonore al fine di garantire il rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Siniscola, al Dipartimento provinciale dell'ARPAS di Nuoro e alla Provincia di Nuoro;
5. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
 - a. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi) per cui dovrà essere garantito il trattamento dei volumi dilavanti l'area di messa in riserva;
 - b. per minimizzare i consumi di acqua utilizzati per la bagnatura delle piste, dovranno essere riutilizzate le acque ruscellanti la piattaforma di calcestruzzo in cui avviene la messa in riserva, dopo opportuno trattamento;
 - c. le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti e gli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;



- d. il sistema di raccolta e trattamento degli scarichi idrici dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche al fine di garantirne l'efficienza;
6. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Aumento della capacità produttiva fino a 60.000 tonnellate annue per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi nell'area industriale di Siniscola", in Comune di Siniscola, proposto dall'Impresa Salvatore Mureddu & C S.n.c., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Siniscola, la Provincia di Nuoro, il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS di Nuoro e il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Nuoro;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Servizio SAVI.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci